Oggetto: Chiarimenti in merito alla procedura comparativa ad evidenza pubblica per la presentazione di domande per l'inserimento nell'elenco degli Enti Gestori e relative strutture in possesso dei requisiti per lo svolgimento delle attività di accoglienza di disabili adulti in strutture residenziali non accreditate.

Chiarimento N. 2

Domanda

In riferimento al punto 1 (art. 2 dell'avviso), si chiedono chiarimenti rispetto al fatto che, al momento, 3 dei 6 posti fissi della Casa Famiglia di Baura, sono occupati da altrettanti utenti provenienti dal territorio di Copparo e quindi seguiti da ASSP Copparo Unione Terre e Fiumi

Art. 2. REQUISITI SOGGETTI GESTORI

Possono partecipare alla procedura comparativa ad evidenza pubblica con procedura di accreditamento (art.12 legge 241/90):

1) gli operatori economici di cui agli articoli 34, 36 e 37 del D.Lgs n. 163/2006, nonché altri soggetti appartenenti al terzo settore quali organizzazioni di volontariato e associazioni operanti nel campo sociale ed educativo, che gestiscono strutture abitative alternative alla domiciliarità e alle strutture residenziali così come definite nella D.G.R Emilia Romagna n. 564/2000 destinate, anche non in via esclusiva, nel rispetto della vigente e successiva normativa regionale, a disabili adulti residenti nei Comuni di Ferrara Masi Torello e Voghiera e situate nella provincia di Ferrara e comuni limitrofi, per cui il Progetto educativo assistenziale individualizzato, definito in collaborazione con il Servizio Sociale territoriale e con gli operatori sanitari che abbiano in carico la persona disabile, validato dall'Unità di Valutazione Multidimensionale, ne preveda l'inserimento, per giustificate ragioni, in strutture al di fuori di tale elenco.

Risposta

L'operatore economico deve indicare i posti che mette a disposizione per questa procedura.

Chiarimento N. 3

Domanda

- **In riferimento all'Allegato C (SCHEDA DI STRUTTURA) si chiede se è corretto indicare 2 diverse tipologie, visto che le persone inserite Casa Famiglia di Baura hanno rette differenziate a seconda del rapporto assistenziale (1:2 oppure 1:3).**
- **Diversamente, si chiede se è corretto indicare unicamente la fascia medio-alta, con possibilità che la retta possa differenziata successivamente.**

() *Fascia lieve-medio: Soggetti con discrete abilità sociali e relazionali residue, ma con la necessità di un supporto materiale e di un sostegno educativo nella cura della persona e nella gestione della vita quotidiana, per i quali è sufficiente una bassa soglia di protezione.*

(●) *Fascia grado-media :Soggetti di media gravità, che esprimono bisogni fondamentali di tipo residenziale ed assistenziale, che hanno già acquisito una parziale autonomia e capacità di autogestione nella vita quotidiana, che deve essere consolidata. Si caratterizza come servizio funzionale alla soddisfazione dei bisogni della persona, al mantenimento delle capacità e dei livelli di autonomia acquisiti, al percorso di crescita personale.*

(●) Fascia medio-alta: Soggetti con grado medio cui si accompagna una insufficiente autonomia nella gestione quotidiana. Il bisogno si sostanzia in una elevata protezione /intensità assistenziale attraverso un percorso di sostegno e accompagnamento quotidiano nello svolgimento e sviluppo delle proprie abilità e competenze al fine di soddisfare i bisogni personali, una maggiore cura di sé ed il raggiungimento di una migliore qualità di vita.

Risposta

L'operatore economico deve indicare le due diverse tipologie di accoglienza in grado di offrire indicando per ciascuna la corrispondente retta.